M O S T R A "L A C I T T A' D E L C I N E M A"

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI MAGGIO 1979

Progetto dell'allestimento

SALA A (vedi pianta allegata)

Al centro un enorme cumulo di pellicola con spezzoni di film; in ciascuno dei quattro lati una moviola manovrata da un assistente al montaggio può essere utilizzata dal pubblico della mostra per scegliere i pezzi di film da portare a casa.
Ai bordi della sala materiali illustrativi degli stabilimenti cinematografici di Roma, dalla "Cines" a "Dinocittà" (plastici, progetti originali, fotografie ecc.)
In alto, su quattro schermi, programmi di diapositive illustranti i luoghi del lavoro cinematografico romano (interni dei teatri di posa, dei laboratori, degli studi artigiani, esterni dei luoghi in cui si gira ecc.).

SALA B

Il ricordo del "muto".

All'esterno gigantografie della legge sul cinema del 1913 e di alcuni divi del "muto"; una cinepresa e un proiettore muti.
All'interno la sala è buia e insonorizzata. Su uno schermo (con proiezione dal retro) scorrono le silenziose immagini di un film italiano degli anni venti.

Due corridoi nella penombra mettono in comunicazione la sala B con la sala C; il percorso è interrotto da tende insonorizzanti che permettono con la loro progressiva apertura di udire in crescendo il suono proveniente dalla sala C.

SALA C

Il primo film sonoro italiano: "La canzone dell'amore".

La sala ha la forma di un cilindro: il pavimento circolare è la riproduzione del disco 'Homocord' con la canzone "Solo per te Lucia" colonna sonora del film; le pareti sono costituite da fotolastre riproducenti immagini di lavorazione del film, immagini della "Cines", di Rignolli, di Bixio ecc.
L'unica luce della sala è quella delle lastre luminose; il suono è la colonna sonora del film.

SALA D

Il cinema dell'anteguerra.

L'ambiente è quello dei "grandi magazzini" degli anni trenta. Una parete e il soffitto sono formati da un'unica vetrata ricurva. Tra le colonnine di ghisa i banconi su cui è esposta la"merce": materiali di scenografi (Antonio Valente, Guido Fiorini, Virgilio Marchi), bozzetti di costumi di Gino Sensani, fotografie di attori, registi e produttori, riviste degli anni trenta e quaranta, sceneggiature, disegno di macchina da presa disegnata da Blasetti, foto di scena, costumi su manichini, oggetti di arredamento, spartiti di colonne sonore.

SALA E

Il set e le attrezzature tecniche dell'anteguerra.

Un lato è costituito da un set dell'anteguerra con le sue attrezzature tecniche (una gru, le macchine da presa, l'impianto di illuminazione, i microfoni ecc.). Il lato opposto disvela la costruzione scenografica dei "grandi magazzini" (il retro delle vetrate, dei telai, i riflettori). Sulle pareti gigantografia di Blasetti mentre dirige utilizzando la stessa gru esposta nel set; fotografie riguardanti le attrezzature e le tecniche di ripresa; pubblicità delle attezzature tecniche.

SALA F

La guerra.

Una sala di specchi con la forma di un poligono irregolare. Una delle pareti è uno schermo su cui, dall'angolo opposto, si proiettano sequenze di: "Roma città aperta", "Paisà", "Giorni di gloria", "Il sole sorge ancora". Nel buio della sala lo schermo luminoso si ripete infinite volte in una selva irregolare di immagini. Il sonoro non proviene da un'unica sorgente ma avvolge la sala. Da un lato, illuminata da un minuscolo riflettore, la cinepresa con cui Aldo Tonti riprese la fuga dei tedeschi da Roma.

SALA G

Le case di produzione e l'industria cinematografica italiana nel dopoguerra.

Una lunga e articolata struttura tubolare sorregge materiali riguardanti la industria cinematografica e la produzione italiana dal 1945 al 1970. Fotografie di produttori con registi, attori e tecnici. Bozzetti di manifesti. Premi e diplomi. Documenti (lettere, telegrammi, contratti ecc.).

Foto di concorsi di bellezza e di festival. Sigle e simboli di case di produzione e di distribuzione. Agenzie di attori e press-agents.
I materiali esposti riguarderanno i seguenti produttori: Amato, Amato, Amoroso, Angeletti, Bini, Cancellieri, Carpentieri, Cecchi Gori, Cicogna, Clementelli, Cristaldi, De Laurentiis, De Micheli, Donati, Doria, Ergas, Forges Davanzati, Grimaldi, Gualino, Hecht Lucari, Infascelli, Lombardo, Malenotti, Perugia, Pescarolo, Ponti, Scardamaglia, Todini, Zaccariello.

SALA H

Un genere "italiano": il western.

Sono esposti: fotografie di attori, cascatori e registi, con una particolare attenzione per Sergio Leone e i suoi film; bozzetti di scenografie; locandine di film western.
Nell'ambiente è allestita una ricostruzione scenografica della sala da gioco di un saloon. Questo spazio dovrà rendere il senso di un "fotogramma tridimensionale" che viene bloccato.

SALA I

Un genere italiano: il mitologico.

Un ambiente sotterraneo, i suoni, le luci, costituiscono il ricordo di decine di film mitologici. In esso sono posti fotografie, locandine, bozzetti, oggetti di scena.

SALA L

Il ciclo di lavorazione di un film: "C'eravamo tanto amati"

Si ricostruisce la realizzazione di un film dall'idea iniziale alla "prima". Sono esposte le varie stesure del soggetto e della sceneggiatura, i dati economici e l'iter burocratico del film, il piano di lavorazione e gli ordini del giorno, contratti, buste paga, contratto di distribuzione, elenco troupe, preventivi, ecc.

SALA M

La "dolce vita" tra Ben Hur e Cleopatra

La sala è un labirinto formato da teli bianchi su cui si proiettano innumerevoli immagini (dalle istantanee dei "paparazzi" alle foto di scena) che si riferiscono alla Roma cinematografica di Via Veneto, al costume, all'apparato pubblicitario a cavallo tra gli anni '50 e '60. Il tema è il rapporto tra il cinema italiano e quello americano dei colossal girati in Italia.

820

All'interno del labirinto sono posti oggetti di scena, statue, carri ecc. relativi a "Ben Hur" e "Cleopatra". La luce nell'ambiente è data solo dal rifrettersi delle istantanee che si susseguono sui teli.

SALA N

Un modo di produzione: la "commedia all'italiana".

Materiali che si riferiscono ad attori, registi, sceneggiatori, fotografi, scenografi della commedia all'italiana: foto di scena, bozzetti, sceneggiature.

SALA O

Il giovane cinema degli anni sessanta

Nella sala buia cinque televisori trasmettono film del giovane cinema degli anni sessanta.

SALA P

I costumi.

Attraverso porte di vari stili si attraversano diversi ambienti in cui sono esposti i costumi di quaranta anni di cinema italiano.

SALA Q

La scenotecnica.

Sono illustrate le tecniche per la realizzazione della scenografia di un film.

SALA R

Il trucco.

La storia e gli sviluppi della tecnica del trucco. Un camerino attrezzato in cui, in determinate ore, un truccatore può truccare il pubblico.

SALA S

Gli effetti speciali scenici.

SALA T

La tecnica fotografica odierna e gli effetti speciali ottici.

Dai giochi prospettici di Mario Bava al "blue-back" che simula lo spazio interplanetario.

SALA U

La musica e i musicisti.

Fotografie, partiture e colonne sonore di Ennio Morricone, Piero Piccioni, Nino Rota, Armando Trovajoli.

SALA V

Gli effeti sonori.

La registrazione, le colonne, il doppiaggio.

SALA W

I dati sindacali.

Il lavoro e l'organizzazione delle troupes

SALA Y

L'esercizio.

Dati e grafici sullo sviluppo dell'esercizio a Roma.

SALA Z

Lo sviluppo e la stampa.

I procedimenti e le apparecchiature di sviluppo e stampa dal bianco e nero al Technicolor ai metodi più recenti.

"Fare Comunicazione - Progetto Teatro Quartiere"

2556
TITOLO XVII

Programma di attività

Il progetto si articola, nell'arco di 91 giorni di programmazione, in 176 repliche complessive per attività di spettacolo (teatrale, musicale, cinematografico) ed in 30 giornate lavorative per attività di laboratorio.

Sono previste:

n. 92 repliche di spettacoli teatrali
n. 40 repliche di spettacoli di teatro per ragazzi
n. 24 repliche di spettacoli musicali e di danza
n. 20 proiezioni cinematografiche
n. 30 giorni di attività di laboratorio della comunicazione (teatro-musica-audiovisivi)

Altre iniziative si prevedono per il periodo di carnevale, per la giornata della donna e per i giorni inaugurali del Teatro-quartiere.
La tenda/teatro sarà inoltre disponibile per iniziative promosse dall'Amministrazione comunale e dalle Circoscrizioni interessate.

Il periodo di attività è previsto dal 15 gennaio al 15 aprile 1979 ed è prorogabile.

Itinerario:	15/1 - 11/2	XVIII Circoscrizione
	12/2 - 11/3	XIII Circoscrizione
	12/3 - 15/4	X Circoscrizione e luogo da definire in grado di servire V e VI Circoscrizioni

Prezzi praticati:

£ 2.000 (£ 1.500 ridotto)	teatro- concerti
£ 800	cinepopmusic

£ 1.000		teatro/ragazzi
£ 500		cinema/ragazzi

Abbonamenti:

£ 6.000	(n.3 spettacoli teatro/n.5 film/n.1 concerto)
£ 12.000	abbonamento speciale nucleo familiare (n.4 persone) (per tutta l'attività in abbonamento)
£ 2.000	abbonamento ragazzi (n.2 spettacoli/ciclo film)

A T T I V I T A'

Interventi di strada

' One man band '	OTTO e BARNELLI
' Parata '	ARCOIRIS gruppo

Teatro

Genet, ' I Paraventi '	MAJAKOVSKIJ coop.
Shakespeare, ' Coriolano '	ARCIPELAGO coop.
Scharz, ' Il drago '	GRUPPO G coop.

Teatromusica

' Vita, profezie e morte di Davide Lazzaretti, raccontata dal prof. Lombroso ' CANZONIERE INTERNAZIONALE

Teatro/ragazzi

' Gallopollete'	RUOTALIBERA coop.
'Concertino'	GRUPPO DEL SOLE
' Storie raccontate da...'	BURATTINI A SPASSO di Firenze

Musica/rassegne

Concerti - incontro	
Rassegna Jazz	a cura della
Banda musicale	MURALES coop.
One man band	OTTO e BARNELLI
Carnevale	OSCHESTRA DA BALLO TESTACCIO

Cinema

' Cinepopmisic ' (dai Beatles a Travolta)

' 50° di Topolino'

' I generi cinematografici: la fantascienza ' a cura di VIDEOGRAMMA STUDIO

Arti visive

Interventi	ALZAIA coop.

Seminari e laboratori

Attività di laboratorio e seminari per insegnanti ed operatori culturali su:

- suono
- immagine fissa e in movimento
- corpo/movimento
- maschere
- ombre

a cura di: ALZAIA, ARCIPELAGO, MAJAKOVSKIJ, RUOTALIBERA e VIDEOGRAMMA

Preventivo finanziario

COMUNE ... 8 FEB. 1980 2556 TITOLO CLASSE

U S C I T E:

noleggio tenda/teatro	£	8.480.000
affitto suolo	£	1.500.000
tamburini Agis/spese ufficio	£	100.000
stampa	£	2.280.000
pubblicità	£	1.500.000
noleggio impianti tecnici	£	1.820.000
elettricità-riscaldamento	£	1.600.000
personale di cassa - amministrazione	£	2.100.000
organizzazione	£	4.076.000
attività teatrali	£	23.137.830
attività teatro/ragazzi	£	13.480.600
attività musicali	£	11.050.000
attività cinematografica	£	3.630.000
attività di laboratorio	£	6.000.000
tot. uscite	£	80.754.430=

E N T R A T E

presumibili incassi	£	18.000.000=

Previsione di deficit £ 62.754.430

Previsione di deficit

COMUNE DI ROMA
15 FEB. 1979
2051

ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI ROMA
X RIPARTIZIONE
Piazza Campitelli
Roma

Roma 22/I/1979

Questo progetto è nato sulle esigenze delle Scuole Popolari di Musica e sulla base del progetto a suo tempo presentato dal Centro Jazz.

Il Coordinamento dopo ampia discussione, ha deciso di inoltrare richiesta di contributo al Comune di Roma per soddisfare la necessità di una crescita qualitativa sia degli studenti di musica sia degli stessi musicisti. In effetti è da molto tempo che in Consulta si parla della priorità dell'asse formativo come base essenziale per la crescita di una coscienza musicale e poco si è fatto fino ad ora. Ciò che si sta facendo, cioè la scuola di musica della 8 e X Circoscrizione, è nato dall'apporto e per preciso interesse del Coordinamento delle S.P.M. e dell'ARCI. Le S.P.M. continueranno in questa opera di stimolo e collaborazione con le Circoscrizioni, ma nello stesso tempo sentono pressante l'esigenza di confrontarsi con altre esperienze nazionali ed internazionali, anche nell'intento di migliorare la qualità del proprio intervento. Ecco perchè la nostra richiesta di creare momenti seminariali e di laboratorio. In particolare noi intendiamo invitare musicisti italiani e stranieri a tenere corsi tecnici/strumentali e sessioni orchestrali, per la durata almeno di quattro giorni; tali corsi verranno effettuati con la collaborazione di musicisti romani.

Inoltre si prevede la costituzione di due orchestre di base, una per quel che riguarda la musica improvvisata contemporanea, ed un'altra composta in prevalenza da musicisti della RAI per composizioni di jazz "classico". Questa orchestre saranno dirette da compositori italiani

./.

no profit association
codice fiscale - partita iva
02680150584

e stranieri che di volta in volta inviteremo. Le prove saranno aperte e con un preciso scopo didattico.

I luoghi potrebbero essere le sale superiori della Galleria Nazionale, la Sala Borromini o al limite le stesse sedi delle S.P.M. I corsi saranno gratuiti e liberi, unica condizione la compilazione di una scheda di iscrizione per la creazione di gruppi omogenei. Per necessiatà tecnico/organizzative il contributo dovrà essere devoluto precedentemente all'inizio dei corsi; il bilancio dell'intera manifestazione sarà reso pubblico. La scelta dei musicisti/insegnanti sarà effettuata dall'assemblea delle S.P.M. L'ammontare del contributo è di L. 20.000.000 per 4 seminari da tenersi dal mese di Febbraio al mese di Maggio più 4 concerti in teatro.

Coordinamento:delle Scuole Popolari di Musica

o profit association
odice fiscale - partita iva
2680150584

Torni Tuccarone

COMUNE DI ROMA
X A.G.A.
N° 26 SEN. 1979 1582
TITOLO XVII | CLASSE | FASCICOLO

ASSESSORATO TURISMO
E SPETTACOLO

Comune di ROMA

Oggetto: Richiesta di contributo finanziario a favore dell'attività di teatro popolare romano della Compagnia "TUTTAROMA"

In merito alla suggerita disponibilità del Teatro CRAL - CENTRALE DEL LATTE come sede per l'attività della Compagnia "TUTTAROMA" da me diretta, si è dovuto per il momento trovare una soluzione di compromesso. Pertanto non sarà possibile disporre del suddetto Teatro prima del mese di marzo p.v.

Restare inattivi fino a quella data avrebbe significato compromettere l'intera stagione teatrale per la detta Compagnia.

Di qui la necessità di concordare, a partire dai primi di gennajo 1979, il fitto del teatro dei Satiri a prezzo di normale concorrenza commerciale (cioè gravosissimo).

Un calcolo prudente ma non lontano dal vero porta a valutare tale imprevisto nella misura di L. 30.000.000 (trenta milioni) somma che va a gravare sul già pesante deficit della compagnia, come risulta dal preventivo finanziario inviato a tempo debito al Ministero Turismo e Spettacolo e di cui accludo copia in allegato.

Ciò premesso si richiede:

a) un contributo finanziario che valga a sanare in tutto o in parte l'imprevisto aggravio delle uscite;

b) tutte le possibili agevolazioni in merito all'affissione di locandine e manifesti.

Con osservanza

Franco Fiorenti

Allegati: I Preventivo finanziario
2 Attività della compagnia

829

COMPAGNIA DI PROSA
TUTTAROMA

-1-

ATTIVITA' DELLA COMPAGNIA "TUTTAROMA"

La Compagnia "Tuttaroma", ormai da dieci anni, rigorosamente radica la ragione e la natura dei suoi spettacoli nei valori della cultura regionale di Roma e del Lazio.

Quest'anno - ben lieta di inserirsi nel progetto di "favorire la diffusione ed una più profonda conoscenza del teatro dialettale romano", come è nelle lodevoli intenzioni di codesto Assessorato - propone come rappresentazione di debutto uno spettacolo teso a rivalutare e diffondere l'opera di uno dei più significativi autori in vernacolo romano: GIGGI ZANAZZO.

Nobilissimo epigono del Belli, Giggi Zanazzo è poeta di vera nobilmente romantica, ma anche di impegno politico e di robusta vena satirica. Il suo momento storico è estremamente significativo: gli ideali dell'Unità italiana, vissuti nell'attesa con trepido fervore, venivano duramente mortificati nell'impatto con la realtà dei primi anni di Roma capitale, col grigiore della burocrazia umbertina, le furbizie del parlamentarismo interessato, col panorama insomma di tutti quei mali che ancor oggi non hanno cessato di amorbare la vita dell'intero paese.
Non ultimo tra i meriti dello Zanazzo è inoltre quello di essere forse l'unico sistematico ricercatore di usi, costumi e tradizioni del popolo romano.

Lo spettacolo a lui dedicato ha nella prima parte una apertura panoramica dei suoi versi proposti in ariosa e animata forma teatrale; nella seconda una sua commedia satirica del 1871:

"PIPPETTO HA FATTO SEGA"

E' una parabola dell'ipocrisia rivissuta nei primi anni di Roma capitale in seno alla nascente borghesia romana. Una vera e propria radiografia ante litteram della genesi del famigerato "generone"

COMPAGNIA "QUATTRO G"

Preventivo finanziario

Stagione 1978/79

USCITE:

1) Allestimenti (comprensivo di scene, costumi, regia, ecc..)		
n. 3 novità:	L.	90.000.000
n. 1 ripresa:	L.	20.000.000
2) Paghe prove e recite	L.	120.000.000
3) Oneri sociali su paghe prove e recite e sui compensi professionali	L.	42.000.000
4) Trasporti e facchinaggi	L.	36.000.000
5) Montaggi e smontaggi	L.	12.000.000
6) Voli vari	L.	12.000.000
7) Viaggi organizzazione e varie	L.	18.000.000
TOTALE		350.000.000
Imprevisti 10%	L.	35.000.000
TOTALE USCITE:		385.000.000

ENTRATE: (presunte dall'attività stagione 77/78)

1) Incassi netti	L.	55.000.000
2) Premi ministeriali (avviamento e finale)		25.000.000
3) Ricavi percentuali su incassi lordi	L.	22.000.000
4) Premi novità italiane	L.	6.000.000
TOTALE ENTRATE	L.	108.000.000

PREVISIONI DI BILANCIO:

Entrate previste	L.	108.000.000
Uscite previste	L.	385.000.000
DEFICIT PREVISTO		277.000.000

CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

All'Assessorato alla Cultura
del Comune di Roma

L'Associazione Culturale "Teatro Chapiteau" propone all'Assessorato alla Cultura, l'istituzione di una "ACCADEMIA DEL CIRCO" da realizzarsi nello spazio della Tenda, situata in piazza Gireconsulti.

Questa proposta considera sia il ruolo che sino ad oggi ha svolto la Tenda come punto di riferimento per manifestazioni ed attività culturali, sia le possibilità che una particiare struttura come questa può offrire per una scuola di circo.

Si vuole cioè recuperare quanto di più spontaneo e semplice offre questa tradizione - il senso della festa e del gioco ma anche della collaborazione e del lavoro collettivo - per creare un momento di incontro/lavoro che soddisfi le esigenze di aggregazione e partecipazione, in un quartiere che offre ben poche possibilità per trovarsi e discutere.

L'obiettivo complessivo di questo processo, che a nostro avviso si potrà meglio delineare e definire al momento della realizzazione, finalizzato all'istituzione dell'accademia del circo (prima in Italia) sarà realizzato in forma di corsi/laboratorio didattici; avrà quindi grande importanza il processo di produzione degli spettacoli, oltre che il "prodotto" finale in sè.

L'organizzazione dei corsi si attuerà con la collaborazione degli organi collegiali della scuola, dei comitati di quartiere, della circoscrizione e delle altre forze disponibili.

CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

Articolazione dei corsi:

Le dottrine dello spettacolo circense spaziano, come si sa, dalla pura abilità ginnica all'acrobatismo, dalla giocoleria all'interpretazione recitativa, dal mimo ai numeri di precisione, alla musica che accompagna lo spettacolo, risultando così la formazione più completa nel campo dello spettacolo.

Abbiamo perciò così diviso le specializzazioni:

1) ACROBATICA a terra e con tappeto elastico
2) CONTORSIONISMO semplice e ritmico
3) TRAPEZIO normale e washington (sulla testa)
4) CORDE girevoli e bambù (sbarra appesa)
5) GIOCOLERIA piatti cinesi, clava, cerchi, palla
6) COWBOYS lacci frusta, frecce, coltelli, asce
7) CLOWNERIE
8) MIMO
9) DIZIONE
10) RECITAZIONE
11) Il corso per la banda si propone ugalmente in forma di laboratorio/didattico, articolato per le diverse sezioni strumentali.

Anche in questo caso la formazione della banda non sarà frutto di una selezione meritocratica, ma al contrario la presenza di numerosi allievi garantisce la possibilità di scambio tra gli elementi e la formazione inoltre di altri gruppi che potranno continuare il lavoro didattico.

Il laboratorio/pratico si articolerà su tre linee principali:

A)Musica di accompagnamento di tipo descrittivo e di atmosfera con citazioni

folkloristiche, da eseguire nel corso di numeri acrobatici, contorsionistici...

B) Musica ad effetto da preparare in coordinamento con i numeri: sincronia perfetta tra movimenti-azione-musica (ad es. nel numero dei clowns e mimi)

C) Musica da intermezzo. Brani che colmino gli spazi vuoti e brani di tipo introduttivo.

Si utilizzeranno inoltre forme e stili musicali non tradizionalmente legati al circo.

Il laboratorio musicale è strutturato attraverso:

1) Pratica collettiva (prove)
2) Composizione (preparazione di brani sui numeri o adattamento di temi)
3) Laboratorio musicale per solisti (clowns)

La formazione finale della banda comprende:

N. 4 saxofoni con aggiunta di clarinetti e flauti
N. 3 trombe
N. 2 tromboni
chitarra elettrica
basso elettrico
organo e piano elettrico
N. 2 percussioni
batteria

Svolgimento dei corsi

I corsi si svolgeranno il pomeriggio dalle ore 15 (quindici), i partecipanti attivi ad ogni ora di corso non dovranno essere più di 25 .

Si prevedono per i corsi un totale di 450/500 partecipanti, e per i corsi musicale la partecipazione di 60/70 elementi.

Le lezioni saranno tenute da acrobati, giocolieri e clowns dei circhi Caroli, Medini, Dell'Acqua. I corsi di dizione, recitazione e mimo, saranno tenuti

CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

dal regista e dagli attori dell'Aleph Teatro.
I laboratori musicali saranno tenuti da 2 insegnanti, che hanno già esperienza didattica.

Una volta al mese, da concordare, potranno essere ospitati Artisti di altri Circhi che presenteranno i loro numeri.

Durata dei corsi

La durata di ogni corso è di 5 (cinque) mesi, approssimativamente da gennaio a maggio, per la parte musicale il corso durerà 3 (tre) mesi da marzo a maggio.

E' prevista inoltre una quota minima di iscrizione ai corsi.

Si allega preventivo finanziario del progetto.

CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
ROMA

Preventivo finanziario gestione "ACCADEMIA del CIRCO" per i cinque mesi del corso:

Affitto locali tenda.....		L.	10.000.000
Affitto roulotte segreteria.....		L.	750.000
Personale: Capo tenda.....giornalmente	L. 40.000		
Nº.2 Operai mont.....".....	L. 40.000		
Nº.1 Guardiano.....	L. 15.000		
Nº.1 Elettricista.....	L. 40.000		
Nº.1 Segretaria.....	L. 15.000		
Nº.1 Amministratore.....	L. 25.000		
Tot. giorno	L.175.000		
Tot. per i cinque mesi		L.	26.250.000
Luce		L.	1.000.000
Riscaldamento		L.	2.000.000
Pulizie		L.	1.500.000

Attrezzeria/ letto elastico, tappeto cocco, 1 trapezio
2 corde girevoli, 1 trapezio washington,
2 corde girevoli, 1 bambù, serie di piatti,
2 serie di clave, cerchi, palle, archi e frecce,
2 serie di lacci, fruste, coltelli, asce, 2 bersagli, trucchi, 2 serie di clownerie;
brani di repertorio, carta da partitura, 20 leggii .....
L. 10.000.000

Segreteria: macchina da scrivere, calcolatrice, telefono,
schedari, cancelleria ..... L. 2.000.000

CENTRO CULTURALE
TEATRO CHAPITEAU

PIAZZA GIURECONSULTI (Pineta Sacchetti)
R O M A

Pubblicità e stampa	L.	3.000.000
Istruttori del Circo nº 6 per 5 mesi.....	L.	36.000.000
Insegnanti di Musica nº2 per 3 mesi	L.	5.000.000
Assicurazione	L.	2.000.000
Rimborso spese nº 4 organizzatori.....	L.	6.000.000
Varie ed eventuali	L.	5.000.000
TOTALE	L.	110.500.000

Si prevede per le quote di iscrizione ai corsi
un'entrata complessiva di L. 12.000.000
(le quote mensili per ciascun partecipante
sono stabilite in lire 5.000).

teatro club

premio roma
rassegna internazionale di teatro
autunno romano
rassegna internazionale
delle arti e dello spettacolo

Roma 3 Febbraio 1979

Spett.le
ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL
COMUNE DI ROMA

In risposta alla Vs/ del 31/1/1979 questa Associazione dichiara di accettare l'incarico di organizzare nei prossimi mesi di Aprile e Maggio una rassegna al fine di favorire la presenza a Roma di spettacoli internazionali di alto livello culturale.

Tale rassegna sarà dedicata ai paesi europei e prenderà la denominazione di "Europa off".

I paesi partecipanti al Festival sono: Spagna, Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda e Italia.

Si allega alla presente il programma organizzato da questa Associazione scegliendo i complessi più rappresentativi di ogni singolo paese.

Gli spettacoli provenienti dalla Francia e della Germania hanno avuto, per la tournée in Italia, rispettivamente dal Centro Culturale Francese e dalla Deutches Biblioteck un contributo alle spese di viaggio e al compenso ai componenti la Compagnia.

Si allega anche il preventivo economico per la realizzazione del suddetto programma.

Questa Associazione presenterà al Ministero del Turismo e Spettacolo domanda di contributo.

Per favorire la; presenza di un pubblico giovanile è stata prevista una campagna abbonamenti al prezzo politico di L. 2.000 a spettacolo. Inoltre oltre al prezzo normale di botteghino di L. 4.000 sono previste riduzioni a L. 3.000.=

I luoghi di spettacolo sono: la Galleria Nazionale di Arte Moderna per lo spettacolo di Miro (si allega lettera di impegno del soprintendente alla Galleria) ed il Teatro La Piramide per tutti gli altri spettacoli (lettera di impegno del rappresentante del Teatro La Piramide è già stato inoltrata direttamente a codesto Assessorato).

Il Comune dovrebbe contribuire a coprire il deficit finanziario della manifestazione (tenendo conto della ritenuta d'acconto che verrà applicata all'atto della liquidazione) nonchè provvedere alla spese di stampa del materiale pubblicitario e all'affissione e più precisamente: stampa di manifesti generali della Rassegna, stampa del

associazione di cultura teatrale teatro club ● 00152 roma - viale quattro venti, 5 - tel. 5810365

manifesto di ogni singolo spettacolo e relativa affissione, stampa di locandine, dépliants, volantini pubblicitari, programmi degli spettacoli, tessere di abbonamento. Il quantitativo di tale materiale e la sua forma grafica e tipografica saranno concordati di comune accordo trac codesto Assessorato e la nostra direzione.

Si prega di volerdi comunicare con urgenza le decisioni in merito al programma artistico ed al preventivo economico presentato onde concludere definitivamente le trattative in corso e poter avviare la campagna promozionale e pubblicitaria.

Inoltre provvederemo immediatamente ad inoltrare a codesto Assessorato il calendario degli acconti che ci dovrannao essere versati per la realizzazione della Rassegna "Europa Off".

Con osservanza

ALLEGATI n. 3

n. 6) *licenza per pubblici trattenimenti, esposizione di rarità, persone, animali, gabinettiottici ed altri oggetti di curiosità o per dare audizioni all'aperto di cuiall'articolo 69*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, dopo aver provveduto alla relativa istruttoria ai sensi del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, predispongono iltitolo da rilasciarsi dal Sindaco, o, per delega, dall'Assessore preposto al decentramento;

n. 7) *poteri in ordine alla licenza per vendita di alcoolici e autorizzazione per superalcoolici di cuiagli artt.* A *e* Y *della legge 10 ottobre 1974 n. 524:* le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, dopo aver espresso il parere di competenza, ne cureranno l'ulteriori inoltro alla Ripartizione XI che,esperiti gli adempimenti di rito, predisporrà il provvedimento autorizzativo a firma del Sindaco, o per delega, dell'Assessore preposto alla Ripartizione XI;

n. 8) *la licenza per alberghi, compresi quelli diurni, locande, pensioni, trattorie, osterir, caffé, od altri esercizi in cui si vendono o consumano bevande non alcooliche, sale pubbliche per biliardi o per altri giochi leciti, stabilimenti di bagni, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture e simili di cui all'art. 86:* le istanze, corredate dalla prescritta documentazione devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali, verificate la regolarità e compiutezza della documentazione stessa, ne cureranno l'ulteriore inoltro, per gli ulteriori adempimenti, agli Uffici sottoindicati:

a) Ripartizione X - Turismo per quanto concerne le licenze per alberghi, compresi quelli diurni, e stabilimenti di bagni, locande, pensioni: il relativo titolo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione X - Turismo;

b) Ripartizione XI per quanto concerne le trattorie, osterie, caffé o altri esercizi in cui si vendono o consumano bevande non alcooliche: il titolo relativo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione XI;

c) Ripartizione VII - Polizia Urbana —per quanto concerne le sale pubbliche per biliardi o per altri giochi leciti, esercizi di rimessa di autoveicoli o di vetture e simili: il titolo relativo sarà rilasciato dal Sindaco, o per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - polizia Urbana;

n. 9) *licenza di agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo di cui all'articolo 80:* le istanze devono essere presentate alla Ripartizione X - Turismo, la quale, acquisito il parere favorevole della Commissione tecnica di cui all'art. 141 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, predisporrà il titolo relativo a firma del Sindaco, o, per delega, a firma dell'Assessore alla Ripartizione X - Turismo;

n. 10) *i regolamenti del Prefetto per la sicurezza nei locali di pubblico spettacolo, di cui all'art. 84:* la Ripartizione VII, ed in particolare la Polizia Urbana in attesa della adozione delle norme comunali in materia, esercita il compito d'istituto della vigilanza e propone i provvedimenti sanzionatori nel caso di inosservanza delle norme di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo.

n. 11) *licenze di esercizio di arte ti-pografica, litografica e qualunque arte di stampa o di riproduzione meccanica o chimica in molteplici esemplari di cuiall'articolo* 111: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni le quali, dopo la istruttoria delle medesime secondo le norme vigenti, predisporranno il titolo da rilasciarsi dalSindaco, o, per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 12) *provvedimenti del Prefetto ai sensi dell'art. 64 terzo comma, realtivi alle manifatture fabbriche e depositi di materie insalubri o pericolose*: i ricorsiprevisti dal

840

III comma dell'art. 61 saranno decisi dal Sindaco previa istruttoria di cui al citato articolo 64 da effettuarsi dalla Ripartizione VIII;

n. 13) *licenza temporanea agli stranieri per mestieri ambulanti di cu iall'articolo 124*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni, le quali ne cureranno la istruttoria secondo le vigenti disposizioni e predisporranno il titolo da rilasciarsi dal Sindaco l, per delega, dall'Assessore preposto alla Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 14) *la registrazione per mestieri ambulanti (venditori di merci di gen?ri alimentari e bevande, di scritti e disegni, merciaiolo, saltimbanco, cantante, suonatore, servitore di piazza, facchino, cocchiere, conduttore diveicoli di piazza, barcaiolo, lustrascarpe e mestieri analoghi) di cui all'art. 121*: gli adempimenti amiministrativi concernenti la registrazione sono dicomoetenza della Ripartizione VII - Polizia Urbana;

n. 15) *licenza per raccolta di fondi od oggetti, collette o questue di cui all'articolo 156*: le istanze devono essere presentate all'Ufficio di Gabinetto dell'on. Sindaco il quale predisporrà il relativo titolo da rilasciarsi direttamente dal Sindaco, dopo gli opportuni accertamenti e le connesse valutazioni di merito;

n. 16) *provvedi enti per assistenza a inabili senzamezzi di sussistenza di cui agli articoli 154 e 155*: l'istruttoria, a seguito di istanza, viene demandata alle Circoscrizioni le quali, esperite le prescritte indagini circa l'esistenza o meno dei mezzi di sussitenza e il grado di inabilità degli interessati, invieranno il fascicolo alla Ripartizione VIII per i conseguentiprovvedimenti;

n. 17) *la licenza di iscrizione per por__tieri e custodi dicui all'art. 62*: le istanze devono essere presentate alle Circoscrizioni,le quali, dopo la necessaria istruttoria, predisporranno il titolo da rilasciarsi dal Sindaco o, per delega, dall'Assessore prespost al Decentramento.

n. 18) *la dichiarazione di commercio dicose antiche od usate di cui all'articolo 126*: la dichiarazione di commercio deve essere presentata alle Circoscrizioni, le quali — previo accertamento del rilascio della prescritta autorizzazione amministrativa prevista per i commercio fisso e per commercio ambulante dalle leggi n. 426 dell'11 giugno 1971 e n. 398 del 19 maggio 1976 predisporranno l'attestazione di ricezione della dichiarazione medesima a firma del Capo della Circoscrizione.

Le procedure e le competenze per l'esercizio delle funzioni sopra indicate sono applicabili fino alla entrata in vitore dela legge di riforma degli enti locali territoriali e portanno essere modificate a seguito della attuazione delle norme sul decentramento e sulla partecipazione dei cittadini nella amministrazione del Comune di cui alla legge 8 aprile 1976n. 278.

Nei provvedimenti di cuiai numeri 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e 17 del I comma dell'art. 19 del D.P.R.24 luglio 1977 n. 616, dovrà essere fatta menzione della avvenuta comunicazione al Prefetto.

Detti provvedimenti, qualora intervenga motivata richiesta del Prefetto medesimo, dovranno essere sospesi, annullati o revocati.

Il diniego dei provvedimenti di cui ai numeri 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e 17 del I comma dell'art. 19 del citato D.P.R. n. 616 è efficace solo se il Prefetto esprime parere conforme.

Le istanze concernenti i provvedimenti di cui ainumeri 1, 2, 3, 4,5, 6, 7, 8, 9, 11, 13 15, 17 e 18 del primo comma dell'art. 19 del D.P.R. n. 616 sono soggetti al diritto comunale per rimborso spese, previst dalla deliberazione dellaGiunta Municipale n. 6121

841

del 30 giugno 1976 adottata con i poteri consiliari e ratificata con atto n. 1759 del 3 dicembre 1976, detti provvedimentisono inoltre soggetti ai rinnovi annuali in quanto compatibili con le vigenti disposizioni.

Con separato provvedimento saranno disciplinate le entrate finanziarie inrelazione allanormativa di cuial D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616.

Le disposizioni previste dalla presente deliberazione entreranno in vigore il 1° gennaio 1978.

(1° [illegible] competenza applicabile fin ecc. art. 19 della legge – 278 legge.)

2 -